

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI  
volontari@ilsecoloxix.it

IL VOLONTARIO DEL LIONS CLUB GENOVA DUCALE

## «Ognuno deve fare la propria parte per aiutare chi ha meno possibilità»

Il settantenne Roberto Ricci, umbro di nascita e genovese d'adozione, fa parte da molti anni del Lions Club Genova Ducale, che a sua volta è nel Distretto 108 Ia2 dei Lions, la più grande organizzazione di volontariato del mondo. «Ho iniziato grazie a un conoscente, mi hanno invitato e mi è sembrato giusto fare la mia parte, in questo mondo che va avanti anche grazie al volontariato, in Italia e non solo» spiega.

Recentemente Ricci ha partecipato all'organizzazione del concerto di sabato scorso, al Duse, della band

Chicago Groovers, un evento di raccolta fondi per la Gigi Ghirotti. E a favore della fondazione di Franco Henriquet era anche uno degli appuntamenti che ricorda volentieri. «Era il 2008, si trattava di uno spettacolo con Gianfranco Iannuzzo al Teatro della Corte, oggi Teatro Ivo Chiesa. Avevamo raccolto 20 mila euro che sono stati utilizzati per allestire le camere dell'hospice di Albano. Ma ogni anno organizziamo uno spettacolo per la Ghirotti. Conosciamo da tempo il professor Henriquet, che ha la nostra fidu-

cia più completa, e sappiamo che utilizza le donazioni per rendere ancora più eccellente il servizio che offre gratuitamente a tanti malati» racconta Ricci, che del Club Ducale in quell'anno era presidente mentre oggi fa parte del comitato direttivo.

«I Lions hanno alle spalle oltre 100 anni di storia - prosegue - sono stati fondati nel 1917 a Chicago da Melvin Jones e sono attivi in tutto il mondo, con progetti in campo medico, nel sociale e interventi d'emergenza in caso di eventi catastrofici. A Mel-

vin Jones è intitolata la Fondazione Banca degli Occhi, che ha sede all'Ospedale di San Martino, grazie alla quale tremila persone hanno potuto vedere di nuovo».

Isoci del club offrono il loro tempo per i tanti «service» attivi, a seconda della possibilità. «Io ad esempio lavoro ancora, quindi non ho tantissimo tempo libero, però partecipo anche alle raccolte alimentari periodiche fuori dai supermercati e aiuto anche in forma privata. Per esempio quando ho compiuto 70 anni, a gennaio, ho pensato di organizzare una festa e chiedere a tutti gli invitati di non portare regali ma fare una libera offerta all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Chiavari» conclude Ricci. —

L. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMNESTY INTERNATIONAL



COSA È

Amnesty International è un'organizzazione non governativa indipendente, una comunità globale di difensori dei diritti umani che si riconosce nei principi della solidarietà internazionale. È stata fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson con una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza.

COSA FA

Le campagne di Amnesty International sono basate su fatti documentati. I ricercatori sul campo verificano e segnalano le violazioni dei diritti umani. Seguono raccolte di firme e manifestazioni, affiancate da un'attività di informazione costante, per sensibilizzare l'opinione pubblica e da programmi educativi sui diritti umani per persone di ogni età.

CONTATTI

Sito e mail: [www.amnesty.it](http://www.amnesty.it) e [info@amnesty.it](mailto:info@amnesty.it). Telefono: 06 44901. Per contatti locali: [amnestyinternationalgenova@gmail.com](mailto:amnestyinternationalgenova@gmail.com). Telefono: 3386088372

## IN BREVE

### CANILE DEL GAZZO

Il Canile del Gazzo sta finendo le scorte di coperte, lenzuola e asciugamani, ma vanno bene anche cuscini e teli copritutto. Chi ne avesse da donare, può consegnarli al rifugio, gestito dall'associazione Amici del Cane, in via Superiore Cataldi 38 B, oppure nei punti di raccolta: all'Isola dei Tesori di via Fusinato e via Voltri, Pelosi Store a Pra', Bar Franca in piazza Rapisardi, Timbuctu in via Ciro Menotti, Lavanderia Monica in viale Canepa, Dream Hair sempre in viale Canepa, Petmark in via dei Costo, Crema e Cioccolato in via Cervetto, Spazio Danza in via di Bozzolo, Tabaccheria Voglia di Fumo in via Cantore, Centro Cinofilo Invexendo a Molassana, Just Football in piazza Henry Duntant, Centro Sportivo Polissala Foce e Riparazioni Sartorioli da Anna in viale Cambiaso. Per chi volesse acquistare un giochino o del cibo c'è anche una lista su Amazon. [rifugiodelgazzo.com](http://rifugiodelgazzo.com)

### LA LECHE LEAGUE

Le consulenti de La Leche League domani alle 10.30 tornano alla Biblioteca De Amicis per un nuovo incontro dedica-

to al tema "Allattamento, sessualità e sonno" e alle possibili strategie da mettere in atto per conciliare questi tre aspetti nella vita familiare. L'appuntamento è rivolto alle mamme che desiderano allattare e a tutti coloro che le accompagnano e le sostengono. Per iscriversi bisogna telefonare al numero 010 5579560 oppure scrivere a [deaprenotazioni@comune.genova.it](mailto:deaprenotazioni@comune.genova.it)

### CURE PALLIATIVE

La Federazione Cure Palliative, che riunisce 105 enti di terzo settore di tutta Italia, organizza l'incontro "Le cure palliative... parliamoci chiaro!" venerdì dalle 16.30 alle 18.30 allo Space4Business di viale Brigata Bisagno 2/25. L'evento, gratuito e rivolto a operatori, volontari e cittadini, fa parte di una serie di quattro in altrettante regioni, per ampliare la discussione e il confronto su un tema ancora poco conosciuto ma cruciale nella medicina di oggi e soprattutto di domani.

### LA ZANZARA

L'associazione La Zanzara che da oltre 30 anni gestisce due laboratori - uno di cucito, maglieria, arredamento e bi-

### L'INIZIATIVA

## Legambiente in campo per pulire le spiagge

Domenica mattina i volontari del Circolo di Legambiente Canoa Verde hanno organizzato la pulizia delle spiagge di Nervi, Murcarolo e Priaruggia, nell'ambito della campagna "Spiagge e fondali puliti". In tre ore 42 persone hanno raccolto 300 chili di spazzatura: plastica, lattine, carta, vetro e tanti mozziconi di sigaretta. —



gotteria varia e l'altro di riparazione sedie, offrendo esperienze lavorative per persone con problematiche sociali - organizza un nuovo mercato per autofinanziare le proprie attività. L'appuntamento è sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13 alla Chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù di via Guerrazzi.

### CONVEGNO GHIROTTI

Sabato dalle 15.30 alle 18.30

nell'Auditorium del Centro Civico Buranello si svolge l'incontro di sensibilizzazione "Accettare il compimento. Consapevoli della morte... vivi fino alla fine" che fa parte delle celebrazioni dei 40 anni della Fondazione Gigi Ghirotti. Intervengono all'appuntamento il professor Franco Henriquet, presidente della Fondazione Gigi Ghirotti, il professor Franco Manti, docente di Etica e Filosofia all'Università di Genova, la psico-

loga e psicoterapeuta Elvira Filippelli e il sacerdote Mario Cagna.

### DISABILITY PRIDE

Sabato a Genova si celebrerà il Disability Pride, una giornata dedicata alla promozione dei diritti e della piena inclusione delle persone con disabilità. L'evento, organizzato dalla community Genova Solving for All in collaborazione con il Disability Pride Italia,

si terrà dalle 14 in poi al Porto Antico. Sono previsti stand informativi, dimostrazioni sportive e un palco sul quale si alterneranno interventi di esponenti del mondo della disabilità, della politica e della cultura. È previsto anche uno spettacolo inclusivo. Alle 16 dal Porto Antico partirà un corteo che arriverà in piazza De Ferrari e vedrà la partecipazione di un ampio spettro di realtà associative, istituzionali e culturali.

GIOVEDÌ WEBINAR ORGANIZZATO DAL CELIVO PER IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

## L'impegno degli immigrati tra integrazione e solidarietà

Lucia Compagnino

Si intitola "L'impegno solidale delle persone di origine immigrata. Un'azione silenziosa di cittadinanza che trasforma e arricchisce le nostre comunità" il webinar che si tiene giovedì dalle 17 alle 19, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile che si svolge in tutta Italia in presenza e online fino al 23 maggio. L'iniziativa, organizzata

dal Celivo in collaborazione con il Centro Studi Medi, vuole far conoscere e valorizzare il ruolo attivo delle persone di origine immigrata nel mondo del volontariato. Non, quindi, come destinatarie della solidarietà elargita da italiani e nemmeno con il caso dei richiedenti asilo che danno una mano perché non hanno un lavoro, ma come protagoniste di pratiche di solidarietà in varie direzioni e

in vari campi.

Tutto è iniziato con la ricerca "Volontari inattesi" del 2020, portata avanti dal Centro Studi Medi con la collaborazione dell'Associazione nazionale dei centri di servizio per il volontariato e il sostegno della Chiesa Valdese, che è anche diventata un libro. Si trattava della prima indagine nazionale sulla presenza di persone straniere e cittadini italiani di origine

straniera all'interno delle associazioni di volontariato, proseguita poi più di recente con il progetto "Partecipo quindi dono" che ha messo in luce con ancora maggiore chiarezza l'importante ruolo giocato dalle persone di origine immigrata impegnate in attività solidali spontanee o organizzate. Potenziano e promuovendo l'inclusione sociale, assicurando maggiore rappresentanza ai gruppi minoritari e dimostrando come l'integrazione e la solidarietà vadano spesso di pari passo.

«La ricerca è stata portata avanti attraverso questionari e interviste su tutto il territorio nazionale» aveva spiegato lo scorso novembre alla chiusura dei lavori Andrea

Torre, direttore del Centro Studi Medi, che nel corso del webinar parlerà di "L'impegno solidale delle persone di origine immigrata: obiettivi e risultati". Qualche numero: dei 330 immigrati impegnati in varie forme di solidarietà e dono coinvolti nella ricerca il 52% è diventato cittadino italiano e altrettanti sono i laureati. La maggioranza si trova in Italia da più di 20 anni e come nel caso del volontariato italiano la maggioranza è al femminile. L'età media degli intervistati è di 43 anni e il 64% ha creato una famiglia in Italia. Il 40% ha partecipato a collette a favore di persone bisognose in Italia e il 18,2% ha inviato fondi per aiutare le persone nel paese di origine.

Il programma del webinar di giovedì si apre alle 17 con un'introduzione di Roberta Borgogno, responsabile della comunicazione del Celivo. Seguita alle 17.15 dalla relazione di Torre e alle 18.15 da SiMohamed Kaabour, membro attivo del Coordinamento Nazionale delle Nuove Generazioni Italiane e dell'associazione Nuovi Profili, parlerà di "Esperienze. Le motivazioni che spingono alla partecipazione". Si chiude infine con le domande dei partecipanti. Il webinar è gratuito e rivolto ai volontari degli enti di terzo settore e a tutti coloro che sono interessati al mondo del volontariato. Per informazioni e iscrizioni: [www.celivo.it](http://www.celivo.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA